



PREMESSA

I diplomi universitari in ingegneria

Il Diploma Universitario (D.U.) in Ingegneria è un titolo rilasciato dalle Facoltà di Ingegneria e ha il fine di fornire agli allievi adeguate conoscenze di metodi e contenuti culturali e scientifici orientate al conseguimento del livello formativo intermedio richiesto dalle diverse aree culturali dell'Ingegneria.

L'articolazione degli studi è tale da condurre alla formazione di tecnici di livello universitario in grado di recepire i processi innovativi e di trasferirli tempestivamente nell'ambito delle applicazioni. La loro preparazione, pur permettendo l'immediato inserimento nel mondo del lavoro per la soluzione di problemi tecnico-industriali, non è di tipo esclusivamente specialistico, ma è ad ampio spettro culturale per consentire di adeguarsi con facilità alla continua evoluzione delle tecnologie ed al mutare delle esigenze del settore produttivo.

Gli studi hanno la durata di tre anni e vengono riconosciuti totalmente o parzialmente ai fini del loro proseguimento per il conseguimento della Laurea in ingegneria strettamente affine.

Al compimento degli studi triennali viene conseguito il titolo di "Diplomato in Ingegneria ..." con la specificazione del diploma seguito.

I diplomi universitari in ingegneria a distanza

I diplomi universitari in Ingegneria a distanza, o teledidattici, sono rilasciati dalle Università presso le quali gli allievi si iscrivono e hanno la stessa durata triennale, la stessa articolazione semestrale di trenta moduli didattici e lo stesso valore legale degli altri diplomi universitari.

Questi diplomi, rimuovendo ostacoli temporali e logistici permettono una diffusa fruizione della formazione a livello universitario, favoriscono la crescita culturale e professionale di tecnici destinati a operare in settori tecnologici di punta rispondendo tempestivamente alle esigenze del sistema produttivo.

I corsi di diploma teledidattici sono caratterizzati dalle modalità con cui vengono impartiti gli insegnamenti, con particolare riferimento all'impiego di nuove tecnologie didattiche. In dettaglio le lezioni vengono diffuse attraverso la televisione e possono quindi essere seguite a casa dagli allievi sia direttamente sia videoregistrando i programmi. Esse possono anche essere seguite presso i locali delle università attrezzati per la ricezione; i set di cassette relativi ai singoli corsi sono inoltre duplicabili o acquistabili a prezzi commerciali.

L'attività didattica comporta anche l'effettuazione di esercitazioni. Queste possono in parte essere svolte a casa e in parte presso Poli Tecnologici attivati nelle varie università. In tali sedi gli allievi hanno a disposizione sia docenti tutori che svolgono attività di consulenza per le diverse discipline sia le cassette con le videoregistrazioni e altro materiale didattico. Ivi svolgono anche esercitazioni di laboratorio relative ad alcuni insegnamenti concentrate in brevi periodi dell'anno e sostengono gli esami di profitto. Le attività presso i Poli Tecnologici si svolgono anche in orari preserali e il sabato.

Il Consorzio Nettuno

Il Consorzio Nettuno è una struttura promossa dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica con l'obiettivo di gestire la realizzazione di Corsi di diploma universitario e la loro diffusione a distanza mediante reti radiotelevisive e telematiche.

Hanno aderito al Consorzio tutti i Politecnici, numerose Università e realtà estranee al mondo accademico quali Rai, Confindustria, I.R.I., SIP, Telespazio.

Il Consorzio è articolato in un Centro nazionale con funzione di gestione, di coordinamento e di sviluppo dell'iniziativa, in Centri tecnologici universitari di produzione dei programmi, in Poli tecnologici universitari dove sono disponibili docenti e hanno luogo le attività didattiche di laboratorio, tutoraggio e valutazione. Alcune delle Università sedi di Poli tecnologici svolgono anche la funzione di erogatrici di diploma e a tal fine curano l'immatricolazione e la gestione del curriculum degli studi degli allievi, la definizione del manifesto degli studi e del calendario delle lezioni e degli esami e lo svolgimento di tutti i compiti affidati dalle leggi alle Facoltà.

Rientra nei compiti del Consorzio Nettuno l'attivazione di forme di agevolazione per gli allievi in ordine all'allestimento di stazioni di lavoro a domicilio composte, di massima, da televisore, videoregistratore, personal computer con stampante, modem ed eventuale antenna di ricezione.

ORDINAMENTO DEGLI STUDI

Nell'anno accademico 1993/94 presso la prima Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino, che svolge la funzione di Ente erogatore di Diplomi universitari teledidattici in Ingegneria, vengono attivati nelle sedi sottospesificate i seguenti diplomi:

Diploma Universitario in Ingegneria	Sede del polo tecnologico	Anni attivati
Informatica e Automatica	Torino	I e II
Informatica e Automatica	Alessandria	I
Informatica e Automatica	Bologna	I e II
Informatica e Automatica	Camerino	I
Informatica e Automatica	(*) Siena	I
Informatica e Automatica	(*) Trento	I
delle Telecomunicazioni	Torino	I

(*)L'attivazione nell'a.a 1993/94 dei Poli tecnologici relativi alle sedi di Siena e Trento, non potrà essere garantita prima del 24 settembre 1993. Le relative preiscrizioni potranno essere perfezionate, come per gli altri Poli tecnologici, entro il 15 ottobre 1993.

Il numero massimo degli allievi immatricolabili presso ciascuna sede nell'a.a. 1993/94 è fissato in cento unità. È prevista l'iscrizione in soprannumero al primo anno di allievi ripetenti.

Nell'anno accademico 1993/94 verranno attivati il primo e il secondo anno del corso di D.U. teledidattico in Ing. Informatica e Automatica e il primo anno di quello in Ing. delle Telecomunicazioni.

Nell'a.a. 94/95 verrà completato il corso in Ing. Informatica e Automatica e acceso il secondo anno di quello in Ing. delle Telecomunicazioni. Quest'ultimo sarà completato nell'a.a. 1995/96.

Titoli di ammissione

Ai corsi di diploma universitario possono iscriversi:

a) i diplomati degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per

legge, e coloro che abbiano superato i corsi integrativi previsti dalla legge che ne autorizza la sperimentazione negli istituti professionali;

b) i diplomati degli istituti magistrali e dei licei artistici che abbiano frequentato, con esito positivo, un corso annuale integrativo organizzato dai provveditorati agli studi.

Gli studenti devono cioè avere un diploma di istruzione secondaria di secondo grado conseguito in otto anni (dopo le elementari), ovvero in cinque anni (dopo la scuola media inferiore).

Indipendentemente dal titolo di istruzione secondaria superiore posseduto, chiunque sia fornito di una laurea o di un diploma universitario può iscriversi a un altro corso di laurea o di diploma.

Per l'eventuale riconoscimento di esami già superati nel corso di una precedente esperienza di formazione universitaria si esprimerà il Consiglio del corso di diploma avendo riguardo a principi di omogeneità, coerenza e congruità con il piano degli studi del diploma teledidattico.

Modalità di preiscrizione

Coloro che intendono preisciversi ai corsi di diploma universitario teledidattici devono presentare nel periodo 2 agosto - 15 ottobre alla segreteria Studenti del Politecnico di Torino (Corso Duca degli Abruzzi, 24 - 10129 TORINO), i seguenti documenti:

- a) domanda di preiscrizione, redatta su modulo predisposto in distribuzione sia presso la Segreteria Studenti del Politecnico di Torino, sia presso i Poli Tecnologici, sia presso il Consorzio Nettuno.
- b) copia del titolo di studi medi superiori o del certificato sostitutivo.
- c) eventuale documentazione idonea a valutare esperienza lavorativa in un settore coerente con quello del diploma scelto.

Modalità di selezione e di indirizzamento

Qualora il numero delle domande di immatricolazione superasse il numero dei posti disponibili si procederà ad una selezione adottando i seguenti criteri:

- a) voto di maturità;
- b) un punto per ogni anno (o frazione superiore a mezzo anno) di esperienza di lavoro documentata in un settore coerente con quello del diploma.

Inoltre per la individuazione del Polo Tecnologico di afferenza tra le sedi di Torino, Alessandria, Bologna, Camerino, Siena e Trento si adotterà un criterio geografico basato sul luogo di residenza all'atto della presentazione della domanda di iscrizione.

Modalità di immatricolazione

Gli aventi diritto all'immatricolazione riceveranno a domicilio comunicazione della possibilità di iscriversi. Essi dovranno formalizzare l'immatricolazione presentando o facendo pervenire alla Segreteria Studenti del Politecnico di Torino entro **10 giorni** dalla ricezione della comunicazione, i seguenti documenti:

- a) domanda di iscrizione su modulo predisposto e in distribuzione presso la Segreteria del Politecnico che dovrà essere resa legale con l'applicazione di una marca da bollo di L. 15.000;
- b) due fotografie, formato tessera, di cui una autenticata su carta legale e con l'indicazione dei dati anagrafici;
- c) quietanza comprovante l'avvenuto versamento, in c.c.p. mediante moduli in distribuzione presso le Segreterie, della prima rata di tasse, soprattasse e contributi o direttamente agli sportelli della Segreteria stessa mediante terminale P.O.S. con qualsiasi carta BANCOMAT. Gli importi delle predette tasse, soprattasse e contributi sono indicati a pag. 15.
- d) Titolo originale di studi medi. Chi all'atto dell'immatricolazione non si trovi ancora provvisto del titolo originale, può produrre il certificato sostitutivo. Il Diploma originale deve essere consegnato entro il primo anno di iscrizione e comunque prima della II sessione degli esami, previo ritiro del certificato sostitutivo. I titoli di studio rilasciati da Scuole parificate o legalmente riconosciute, e firmati dai Presidi delle Scuole stesse anche "per il Presidente della commissione", debbono essere legalizzati dal Provveditore agli studi competente per territorio.

L'iscrizione al primo anno dei corsi di Diploma Universitario teledidattici di studenti provenienti dalla Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino avviene secondo le norme che regolano i passaggi interni di facoltà.

L'iscrizione al primo anno dei corsi di Diploma Universitario teledidattici di studenti provenienti da altre Facoltà di Ingegneria avviene secondo le norme che regolano i trasferimenti da altra sede.

N.B. Delle domande irregolari non sarà tenuto conto.

I documenti, di cui alle lettere b) e d), verranno respinti qualora non concordino tra di loro nei dati anagrafici.

Iscrizione al primo anno in qualità di ripetente

Sono considerati studenti ripetenti del primo anno coloro che, immatricolati nell'a.a. 1992/93 al corso di D.U. teledidattico in Ing. Informatica e

Automatica, non hanno ottenuto le attestazioni di frequenza per tutte le materie del I anno, sostenuto tutti gli esami (anche se con esito negativo), superato gli esami corrispondenti ad almeno sei moduli didattici.

Gli studenti che vengono a trovarsi in una delle condizioni di cui sopra debbono iscriversi come ripetenti per gli insegnamenti mancanti dell'attestazione di frequenza o non superati.

La condizione di ripetente non consente ne di frequentare moduli didattici relativi ad insegnamenti di anni successivi, ne di sostenere gli esami di tali insegnamenti.

Gli interessati per ottenere l'iscrizione come ripetenti, devono presentare alla segreteria Studenti, nel periodo dal 23 agosto al 12 novembre, gli stessi documenti e pagare le stesse tasse degli studenti che si iscrivono ad anni successivi al primo.

La loro iscrizione avverrà in soprannumero rispetto ai contingenti fissati per le immatricolazioni.

Iscrizioni al secondo anno

a) allievi che hanno frequentato il primo anno del corso di Diploma in Ingegneria Informatica e Automatica.

Per ottenere l'iscrizione al secondo anno di corso di Diploma Universitario gli studenti devono aver ottenuto le attestazioni di frequenza per tutti i moduli del primo anno, sostenuto tutti gli esami (anche se con esito negativo) e aver superato esami corrispondenti ad almeno 6 moduli didattici.

Nel periodo 30 agosto-12 novembre si devono presentare i seguenti documenti:

a) domanda di iscrizione su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria del Politecnico, o i Poli tecnologici, che lo studente dovrà rendere legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 15.000;

b) quietanza comprovante l'avvenuto versamento della prima rata di tasse, soprattasse e contributi, esclusivamente su moduli di c.c.p. in distribuzione presso le Segreterie o direttamente agli sportelli della Segreteria Centrale mediante P.O.S. con qualsiasi carta BANCOMAT. L'importo delle predette tasse, soprattasse e contributi sono indicati a pag. 15.

b) allievi provenienti da corso di laurea o di diploma affini

Possono essere iscritti al secondo anno del corso in Ing. Informatica e Automatica, allievi che hanno superato in corsi di laurea affini o di diploma strettamente affini esami equivalenti ad almeno dieci moduli didattici di cui

almeno otto relativi a insegnamenti del primo anno. Il Consiglio del corso di diploma si esprimerà sul riconoscimento dell'attività pregressa.

Nella domanda gli studenti devono precisare gli esami superati, i voti conseguiti, i programmi dei corsi, le frequenze ottenute e richiedere al competente Consiglio di Corso di D.U. la ricostruzione della carriera scolastica in funzione del proseguimento degli studi nel corso di D.U. teledidattico.

Le domande di riconoscimento di esami superati presso corsi di Laurea affini o di Diploma strettamente affini devono essere presentate alla Presidenza della Facoltà di Ingegneria entro il 3 settembre 1993 unitamente alla domanda di iscrizione su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria del Politecnico, o le Segreterie decentrate, che lo studente dovrà rendere legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 15.000.

Entro il giorno 14 settembre 1993 la Presidenza, acquisito il parere del Collegio dei Coordinatori dei corsi di Diploma esporrà le proprie conclusioni.

Qualora lo studente si possa iscrivere al secondo anno dovrà:

– **entro il 29.10.1993**

far prevenire la pratica di trasferimento dalla sede cui è iscritto;

– **entro il 12.11.1993**

formalizzare l'iscrizione definitiva.

ORDINAMENTO DIDATTICO

Il corso ha la durata di 3 anni accademici ciascuno dei quali è suddiviso in due periodi didattici (semestri), di almeno tredici settimane di attività didattica.

L'ordinamento didattico è formulato con riferimento al Modulo Didattico (M.D.) che comprende da 50 a 60 ore complessive di cui 40 ore di lezione e le restanti ore di esercitazioni, laboratori, e visite. Il corso è articolato in trenta M.D.. Sono previsti accorpamenti di moduli come indicato nel piano degli studi al fine di limitare il numero complessivo degli esami.

Esami di profitto

Gli esami relativi ai vari M.D. si svolgeranno presso i Poli tecnologici e avverranno anche sulla base di accertamenti distribuiti che si terranno durante lo svolgimento dei corsi. Sono previste tre sessioni d'esame, ognuna della durata di almeno quattro settimane; una al termine di ogni periodo didattico e una prima dell'inizio del primo periodo didattico dell'anno accademico successivo.

Nell'anno accademico 1993/94 gli esami di profitto si svolgono nelle seguenti sessioni: (*).

I sessione	dal 29.1.94	al 26.2.94
II sessione	dal 18.6.94	al 23.7.94
III sessione	dal 29.8.94	al 1.10.94

(*)La III sessione dell'anno accademico 1992/93 si protrarrà, eccezionalmente, fino al 30 ottobre 1993.

Gli studenti devono sostenere tutti gli esami relativi agli insegnamenti impartiti in un semestre nella sessione che segue immediatamente il semestre e nella quale vengono effettuati gli esami solo per i corsi del semestre.

La terza sessione è di recupero, in essa vengono effettuati gli esami di

tutti gli insegnamenti.

Le valutazioni sono espresse in trentesimi.

Alcuni moduli didattici sono accorpati al fine dell'esame. Tale accorpamento è indicato nel piano ufficiale degli studi di ciascun corso di Diploma Universitario.

Gli statini attestanti la possibilità di sostenere l'esame sono distribuiti dalla Segreteria del Politecnico di Torino.

Per i corsi di Diploma Universitario teledidattici afferenti al polo tecnologico di Torino gli statini potranno essere ritirati direttamente ai terminali self-service del servizio studenti cui si accede con una tessera magnetica in dotazione allo studente.

Esame finale di Diploma

Superati gli esami relativi ai 30 moduli didattici, gli allievi sono ammessi all'esame finale di Diploma che consiste in una discussione atta ad accertare la preparazione di base e professionale del candidato; in esso potrà essere discusso un elaborato scritto che su parere favorevole del CCD, potrà concernere l' eventuale periodo di tirocinio.

DIPLOMA UNIVERSITARIO TELEDIDATTICO IN INGEGNERIA INFORMATICA E AUTOMATICA

Il diplomato in Ingegneria Informatica e Automatica dovrà essere qualificato per affrontare problemi nell'area tecnica di competenza relativi ai servizi e all'industria disponendo di una buona preparazione nelle discipline scientifiche di base, rivolta più agli aspetti applicativi che a quelli teorico-astratti, accompagnata da una formazione ingegneristica ad ampio spettro e da una formazione professionale nell'area dell'informatica e delle sue applicazioni.

In particolare dovrà essere qualificato per impostare, sviluppare ed attuare progetti esecutivi di sistemi informatici e/o di automazione industriale o loro parti di tecnologia informatica e/o automatica, da solo o lavorando in gruppo, secondo metodologie ben definite e consolidate.

In generale dovrà essere in grado di contribuire alla realizzazione e alla gestione di sistemi informativi e/o di automazione con varie finalità e in vari contesti di produzione di servizi e di beni.

Il ricorso al mezzo teledidattico tiene anche conto della diffusione sul territorio nazionale dei servizi informatici nel settore pubblico e perciò dell'opportunità di corsi di diploma ampiamente distribuiti da un punto di vista geografico.

Per gli indirizzi formativi più specificamente *informatici* si dovrà aver riguardo anche all'ampio spettro di contesti applicativi e alla necessaria diffusione sul territorio nazionale dei servizi informatici nel settore pubblico, oltre che in quello privato. Ciò renderà opportuna la specificazione di indirizzi formativi in sede locale, in relazione agli sbocchi professionali e alle realtà produttive caratteristici dell'area di riferimento.

Per gli indirizzi formativi più specificamente *automatici*, si dovrà tener conto delle caratteristiche e specificità tecnologiche degli strumenti di misura e di attuazione e controllo, che interfacciano il sistema di elaborazione con l'ambiente in cui si svolgono i processi automatizzati.

Occorrerà altresì porre attenzione al ruolo dei modelli per la simulazione e per l'ottimizzazione, che sono ormai necessari anche al livello della progettazione esecutiva dei sistemi di automazione e/o dei loro componenti di misura, elaborazione, controllo.

La struttura di questo diploma permette anche la specificazione in sede locale di curricula orientati alla formazione di una sufficiente capacità progettuale esecutiva in Logistica, con un ruolo prevalente dei modelli di simulazione e di ottimizzazione.

PIANO DEGLI STUDI

Al primo anno viene proposto in via preliminare un corso propedeutico di matematica che riassume in modo organico e uniforme la matematica delle scuole superiori in modo da costituire una valida premessa per i successivi corsi di carattere universitario. A tale corso, che non rientra fra i 30 moduli previsti nell'ordinamento didattico, non corrisponde un esame finale. Le trasmissioni che lo riguardano avranno inizio il 13 settembre 1993.

Il piano complessivo degli studi per i tre anni accademici, per gli allievi che si immatricolano nell'a.a. 1993/94, è il seguente:

Anno	I periodo didattico	II periodo didattico
1	A Matematica I A Matematica II B Fondamenti di Informatica I B Fondamenti di informatica II Chimica	Calcolo numerico C Fisica I C Fisica II Fondamenti di Informatica III Metodi matematici per l'ingegneria
2	Elettrotecnica I D Elettronica I D Elettronica II E Calcolatori elettronici I E Calcolatori elettronici II	Reti logiche Calcolatori elettronici III Teoria dei sistemi Teoria dei segnali Trasmissione numerica
3	Sistemi operativi Misure elettroniche Controlli automatici Ingegneria del software Costi di prod. e gest. aziendale	Reti di telecomunicazione Controllo dei processi Ricerca operativa Basi di dati Reti di calcolatori

(Le lettere A, B, C, D, E, indicano moduli accorpati ai fini dell'esame.)

Il piano degli studi per gli allievi che si sono immatricolati nell'a.a. 1992/93 e che frequenteranno il secondo anno nell'a.a. 1993/94 è il seguente:

Anno	I periodo didattico	II periodo didattico
2	Teoria dei segnali Metodi matematici per l'ingegneria Fondamenti di Informatica III Fisica II Calcolatori elettronici I	Trasmissione numerica C Elettronica I C Elettronica II Calcolatori elettronici II Sistemi operativi Teoria dei sistemi
3	Controlli automatici Reti logiche Reti di calcolatori I Reti di telecomunicazione Misure elettroniche Ricerca operativa	Reti di calcolatori II Ingegneria del software Controllo dei processi Sistemi di elaborazione Costi di produz. e gestione aziendale

Le trasmissioni dei corsi del primo e del secondo anno avranno inizio il giorno 8 novembre 1993.

DIPLOMA UNIVERSITARIO TELEDIDATTICO IN INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI

I sistemi di telecomunicazione hanno subito, in questi anni, una rapida evoluzione, per effetto dell'innovazione tecnologica e del suo trasferimento nella sfera applicata. Questa evoluzione tocca i sistemi tradizionali, mutandone in modo anche radicale le diverse forme di attuazione, e introduce progressivamente sistemi nuovi, capaci di trasmettere volumi di informazione di ordini di grandezza superiori a quelli esistenti.

È naturale che le forze necessarie per gestire l'innovazione, traducendone i concetti sul piano attuativo, siano di gran lunga superiori a quelle richieste per la creazione di concezioni nuove. Ciò è tanto più vero nei Paesi che non occupano posizioni di punta nella creazione di tecnologie avanzate, ma che hanno ugualmente raggiunto un livello di sviluppo tale da consentire un uso su ampia scala dei prodotti industriali che da quelle conseguono.

Il diploma universitario in Ingegneria delle Telecomunicazioni è mirato a formare una figura di ingegnere dotato della cultura necessaria per applicare nel progetto e nell'impianto di sistemi di telecomunicazioni i prodotti delle nuove tecnologie e della flessibilità mentale occorrente per seguirne gli sviluppi durante l'intera carriera professionale.

Pertanto al futuro ingegnere diplomato vengono impartiti corsi fondamentali di matematica, di fisica e di chimica, ponendo l'accento più sugli aspetti operativi e strumentali che non sull'apparato concettuale. Lo stesso spirito informa i corsi di Elettronica, di Elettrotecnica, di Informatica, di Campi elettromagnetici, per i quali è prevista anche l'attività di laboratorio. Rispetto al corrispondente corso di laurea, la cultura di base viene impartita nella prospettiva di fornire gli strumenti per applicare nella professione, in modo immediato, le conoscenze tecnologiche più avanzate del momento.

La figura di diplomato in ingegneria che ne risulta è pertanto adatta ad un impiego immediato sul mercato del lavoro. La flessibilità di apprendimento acquisita lo garantisce contro una rapida usura professionale, oggi inevitabile in chi non sia disposto, o non abbia i mezzi concettuali, per un continuo aggiornamento.

Tuttavia in prospettiva, la figura del diplomato in ingegneria dovrebbe diventare l'asse portante dell'ingegneria di industria diretta, più che allo sviluppo delle tecnologie, alla gestione delle risorse presenti.

PIANO DEGLI STUDI

Al primo anno viene proposto un corso propedeutico di matematica che riassume in modo organico e uniforme la matematica delle scuole superiori in modo da costituire una valida premessa per i successivi corsi di carattere universitario. A tale corso, che non rientra fra i 30 moduli previsti nell'ordinamento didattico, non corrisponde un esame finale. Le trasmissioni che lo riguardano avranno inizio il 13 settembre 1993.

Il piano complessivo degli studi per i tre anni accademici è il seguente:

Anno	I periodo didattico	II periodo didattico
1	A Matematica I A Matematica II B Fondamenti di Informatica I B Fondamenti di Informatica II Chimica	Calcolo numerico C Fisica I C Fisica II Fondamenti di Informatica III Metodi matematici per l'ingegneria
2	D Elettrotecnica I D Elettrotecnica II Teoria dei fenomeni aleatori Teoria dei segnali Campi elettromagnetici	E Elettronica I E Elettronica II Comunicazioni elettriche Elaborazione numerica dei segnali Elettronica per telecomunicazioni
3	Misure sui sist. di trasm., telemis. Controlli automatici Reti di telecomunicazione Commutazione Costi di prod. e di gest. aziend.	Campi elettromagnetici II Antenne Telematica Microonde Sistemi di telecomunicazione

(Le lettere A, B, C, D, E indicano moduli accorpati ai fini dell'esame.)

Le trasmissioni dei moduli del primo anno avranno inizio il giorno 8 novembre 1993.

TASSE, SOPRATTASSE E CONTRIBUTI SPECIFICI

Gli oneri a carico degli studenti, dovuti per l'iscrizione ai Corsi di Diploma Universitario Teledidattici, sono di seguito esposti, distinti in tre voci:

- a) Tasse, soprattasse e contributi specifici;
 - b) Contributo suppletivo;
 - c) Diritto di fruizione dei servizi del Consorzio Nettuno e dei servizi didattici integrativi.
- a) Tasse, soprattasse e contributi specifici**

Tasse, soprattasse e contributi specifici		I ANNO		II ANNO	
		RATE		RATE	
		1 ^a	2 ^a	1 ^a	2 ^a
Tassa di immatricolazione	L.	50.000	-	-	-
Tassa di iscrizione	L.	60.000	60.000	60.000	60.000
Soprattassa esami di profitto	L.	3.500	3.500	3.500	3.500
Contr. attività, culturali e sportive	L.	1.000	-	1.000	-
Contr. assicurazione contro infortuni	L.	9.000	-	9.000	-
Contr. Centro nazionale stages	L.	3.000	-	3.000	-
Contributo libretto tessera	L.	10.000	-	-	-
Importo di ogni rata	L.	136.500	63.500	76.500	63.500
Totale		200.000		140.000	

b) Contributo suppletivo

A norma delle disposizioni di cui all'art. 4 della legge 18/12/1951 n.1551, gli studenti appartenenti a famiglie che dispongono di un reddito annuo netto superiore a tre milioni di lire saranno assoggettati ad un contributo suppletivo di lire 36.000, corrispondente al 30% della tassa annuale di iscrizione destinata all'Ente per il diritto allo studio universitario.

c) Diritto di fruizione dei servizi del Consorzio Nettuno e dei servizi didattici integrativi

Con riferimento alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 dicembre 1992, tale diritto ammonta a L. 1.800.000

Tasse, soprattasse e contributi vari

– Soprattassa per ogni esame ripetuto	L. 1.000
– Contributo di mora per atti compiuti oltre il termine di scadenza	L. 100.000
– Soprattassa esame diploma	L. 3.000
– Tassa di diploma	L. 250.000
– Costo diploma	L. 30.000

Termine per il pagamento delle tasse, soprattasse, contributi e diritti.

Gli oneri dovuti dagli studenti iscritti ai Corsi di Diploma Universitario Teledidattico sono articolati in due distinte rate: la prima da versare all'atto dell'iscrizione la seconda entro il 31 marzo.